AGGIORNAMENTO AL 23 OTTOBRE 2024

DISTRETTI DEL CIBO II AVVISO

Quesito 01 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

D: *In merito al punto 1 art 6 del Decreto si chiede di chiarire quanto segue:*
Se all'interno di un distretto costituito da un partenariato pubblico/privato si costituisce la SOCIETA' di DISTRETTO pubblico/privato, secondo normativa, la società è il Soggetto proponente e Soggetto beneficiario di eventuali contributi? Quali sono le deleghe che bisogna presentare come Soggetto proponente?

R: Ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del *Decreto* n. 0461776 del 18/09/2024, i *Soggetti proponenti* del *Contratto di Distretto* sono le rappresentanze dei *Distretti del cibo*. I *Distretti* devono essere riconosciuti alla data di presentazione della domanda dalla Regione e dalle Province autonome competenti.

I *Soggetti proponenti*, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 6 del *Decreto*, sono beneficiari ammissibili, qualora:

a) se, costituiti in forma societaria o associativa, tale costituzione rispettino le specifiche norme applicabili dall'ordinamento nel suo complesso (norma derivante dall'ordinamento comunitario e prevalente sull'ordinamento nazionale, norma costituzionale e norma legislativa nazionale ivi incluse le norme del Codice civile relative ai *Soggetti* costituiti in forma di società ed in forma associativa);

b) se possiedono i requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 6 del *Decreto* previsti come requisiti generali per tutti i *Soggetti beneficiari*.

Inoltre, i *Soggetti proponenti* dovranno presentare in allegato alla domanda di agevolazione apposita delega per intrattenere i rapporti con il *Ministero* in nome e per conto del *Distretto*. Tale delega dovrà essere sottoscritta da tutti i beneficiari i cui *Progetti* compongono il *Programma* per il quale si chiede l'accesso alle agevolazioni.

Quesito 02 (inserito in Sezione 05 "Presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni")

D*: Si chiede se i documenti di cui all'art. 9.3 (e in particolare i documenti di cui alle lettere j), k) ed l)) devono essere caricati sul Portale indicato dall'Avviso o inviati via PEC al momento della domanda, quindi entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso (e cioè entro il 14 novembre 2024 ore 24.00), oppure se tali documenti debbano essere presentati in fase successiva, dato che l'art. 9.4 dell'Avviso chiarisce che questi documenti devono essere presentati in sede di "Proposta definitiva"*

R: Si conferma che tutta la documentazione indicata all'art. 9.3 dell'*Avviso* deve essere trasmessa con le modalità indicate all'art. 9.1 e cioè entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'*Avviso*, ovvero entro le ore 24 del 14/11/2024.

Quesito 03 (inserito in Sezione 03 "Interventi e spese ammissibili")

Da: *Si chiede se gli investimenti in Tabella 4A possano essere realizzati anche da PMI e Grandi imprese, oppure il Soggetto beneficiario debba essere esclusivamente un Organismo di ricerca, dato che l'Avviso, al punto 8.3, prevede agevolazioni anche per PMI e Grandi imprese entro tale Tabella 4A.*

Ra: Gli investimenti in Tabella 4A possono essere realizzati da *PMI* e *Grandi Imprese* che si avvalgono di Organismi di Ricerca, o da Organismi di Ricerca in qualità di beneficiari, qualora questi ultimi siano firmatari dell'*Accordo di Distretto,* In tal caso l'Organismo di ricerca, in qualità di *Soggetto beneficiario*, è ammesso alla rendicontazione delle spese.

Db: *Si chiede quale Soggetto debba realizzare gli investimenti in comunicazione, in quanto al punto 6.5 l'Avviso prevede che i contributi siano forniti al Distretto del cibo (almeno per la Tabella 7A), al punto 8.3 esso prevede agevolazioni anche per PMI e Grandi Imprese entro tale Tabella 7A e, infine, al punto 7.3 esso prevede che anche gli investimenti riguardanti la comunicazione debbano essere realizzati dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza.*

Rb: Gli investimenti per le attività di animazione e comunicazione del *Programma* del *Contratto di Distretto* possono essere realizzati dai *Distretti del cibo*, laddove gli stessi siano anche *Soggetti beneficiari* ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'articolo 6 del *Decreto.*

Dc: *Si prega di confermare che i Soggetti beneficiari per le spese di promozione di cui alla Tabella 3A possano essere PMI e grandi Imprese, nonostante al punto 7.3 l'Avviso preveda che anche gli investimenti riguardanti la promozione devono essere realizzati dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza.*

Rc: I beneficiari ammissibili in Tabella 3A sono le *PMI* e la *Grandi Imprese* alle condizioni previste dall'Allegato Spese Ammissibili.

Quesito 04 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

Da: *Considerato che il DM prot. n. 0461776 del 18.9.2024 all'art. 6 definisce le rappresentanze dei Distretti del cibo quali Soggetti Proponenti del Contratto di Distretto e che il medesimo articolo individua al comma 2 lett. d) i Distretti del cibo quali Soggetti beneficiari costituiti in forma societaria o in forma associativa, si chiede di confermare che un'associazione di Distretto riconosciuta dall'ordinamento e censita nell'elenco dei Distretti del cibo di codesta Amministrazione ma priva della partiva IVA possa partecipare al bando Distretti del cibo.*

Ra: Si rappresenta che qualora i *Distretti del cibo* operino anche come beneficiari ai sensi del comma 2 lettera d) dell'articolo 6 del *Decreto*, devono essere in possesso di tutti i requisiti di cui al paragrafo 3 del citato articolo 6, stabiliti quali requisiti generali che i *Soggetti beneficiari* devono possedere alla data di presentazione della domanda.

Db: *Le associazioni di Distretto prive di partita IVA ma con codice fiscale possono svolgere le misure promozionali?"*

Rb: Per quanto concerne gli interventi in Tabella 3A, si conferma che i beneficiari ammissibili sono le *Imprese*, alle condizioni esplicitate nell'*Avviso* e nell'allegato Spese Ammissibili e secondo la definizione di impresa di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01.

Quesito 05 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

D: *Nell'articolo 6, comma 2 lettera d dell'Avviso II Bando per i Distretti del cibo, tra i Soggetti beneficiari vengono citati i Distretti del cibo riconosciuti ma si specifica "laddove costituiti in forma societaria o in forma associativa conforme all'ordinamento in materia"" senza menzionare le fondazioni. Con la presente si chiede, quindi, se le fondazioni siano escluse dal bando in oggetto e per quale motivo o se siano equiparate alle forme associative e quindi possono partecipare al Bando quali Soggetti beneficiari.*

R: Nel quesito si fa riferimento al caso in cui il beneficiario sia direttamente un *Distretto del cibo* come definito dal *Decreto* all'art. 6 comma 1.

Qualora ad essere beneficiario sia un *Distretto,* detto soggetto deve rispettare i requisiti previsti dal Decreto all'art. 6 comma 2 lett. D) specificamente per i *Distretti* che intendono operare anche come *Soggetti beneficiari*.

Questi requisiti sono, quanto allo status di *Distretto del cibo*:

a) riconoscimento alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nella forma di legge e cioè mediante provvedimento della Regione o PA competente che determina l'iscrizione nel Registro ai sensi della L. 205 del 27 dicembre 2017;

b) qualora costituiti in forma societaria o associativa, tale costituzione deve rispettare le specifiche norme che l'ordinamento nel suo complesso definisce e prescrive per la specifica natura giuridica del *Soggetto beneficiario* in questione secondo la gerarchia delle fonti del diritto.

Quanto, invece, allo status di *Soggetto beneficiario,* i requisiti generali sono quelli previsti per tutti i *Soggetti beneficiari* dal comma 3 dell'art.6 del *Decreto* . Le due categorie di requisiti devono intendersi come necessariamente compresenti poiché nel caso in questione un unico *Soggetto* riveste contemporaneamente la natura di *Distretto* e di *Soggetto beneficiario*.

Quesito 06 (inserito in Sezione 03 “Interventi e Spese Ammissibili”)

D: *Nella tabella Allegato A Decreto interministeriale Distretto del cibo - anno 2024 oltre al massimale di aiuto del 65% è descritto quanto segue:*

"Le aliquote di aiuto possono essere maggiorate fino all’80%: - per i giovani agricoltori o gli agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuto; - - - gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei Prodotti agricoli per la vendita; gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell’articolo 32 del regolamento (UE) 2021/2115; investimenti destinati a migliorare l’ambiente naturale, le condizioni di igiene o le norme relative al benessere degli animali, oltre le vigenti norme dell’Unione; in tal caso la maggiorazione si applica unicamente ai costi aggiuntivi necessari per raggiungere un livello superiore a quello garantito dalle norme dell’Unione in vigore, senza che ciò comporti un aumento della capacità di produzione. I terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili dell’intervento."

Si chiede se le aliquote della Tabella 1A dell'allegato A possono essere maggiorate all'80% alle descritte condizioni e se è consentito l'acquisto dei terreni non superiore al 10% dei costi totali ammissibili.

R: Le aliquote di aiuto possono essere maggiorate alle condizioni indicate nel quesito. Si specifica, tuttavia, che, tenuto conto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2021/2115, del Decreto ministeriale n. 660087 del 23 dicembre 2022 e della Circolare Agea n. 35149 del 12 maggio 2023, per analogia, la maggiorazione per giovani agricoltori e per gli agricoltori insediati nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda viene riconosciuta esclusivamente se entrambi i requisiti sono soddisfatti contemporaneamente.

Si, l’acquisto dei terreni è ammissibile nel limite del 10% dei costi totali dell’investimento.

Quesito 07 (inserito in Sezione 04 “Agevolazioni Concedibili”)

Da: *Nel caso in cui l'intervento edilizio preveda opere rientranti in C.I.L.A ovvero S.c.i.a. ai sensi del D.P.R 380/01 è necessario che le comunicazioni o segnalazioni siano protocollate presso i S.U.E. Comunali prima della presentazione della domanda di accesso al finanziamento o tale adempimento è previsto solo per i Permessi di Costruire?*

Ra: Le richieste dei titoli abilitativi devono essere presentate in fase di firma *Contratto di Distretto*; pertanto, non è necessario protocollare presso i S.U.E. comunali comunicazioni o segnalazioni, nel caso in cui l'intervento edilizio preveda opere rientranti in C.I.L.A ovvero S.c.i.a. ai sensi del D.P.R 380/01, ovvero richieste di Permesso a costruire prima della presentazione della domanda di finanziamento.

Db: *Nell'ipotesi di realizzazione di opere edili a misura ovvero di miglioramenti fondiari in luogo del computo metrico estimativo è possibile adottare il criterio del preventivo/offerta di tre ditte in concorrenza tra di loro?*

Rb: Nell'ipotesi di realizzazione di opere edili a misura ovvero di miglioramenti fondiari, non è possibile sostituire il computo metrico estimativo con la presentazione di preventivi di raffronto resi da ditte in concorrenza. Il ricorso ai preventivi è possibile per le sole voci di spesa non incluse nei prezziari vigenti, come stabilito all'art. 9 comma 3 lettera k) dell'*Avviso*.

Dc: *Tra le opere e le spese finanziabili sono inclusi anche gli oneri (ad esempio onorari di tecnici e professionisti in genere) per le regolarizzazioni urbanistiche /catastali degli immobili oggetto di investimento nonché le relative sanzioni amministrative (ad es: C. I. L. A. tardiva, scia in sanatoria etc)?*

Rc: No, le spese per regolarizzazioni urbanistiche/catastali e le relative sanzioni amministrative, ivi compresi gli onorari di tecnici e professionisti per tali regolarizzazioni e sanzioni come C.I.L.A. tardiva o S.C.I.A. in sanatoria, non figurano tra le spese ammissibili.

Quesito 08 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

D: *Un Distretto del cibo regolarmente riconosciuto dalla Regione e iscritto nell'elenco ministeriale, che ancora non ha proceduto alla costituzione dell'associazione quale forma giuridica che sostituirà il comitato promotore per l'esercizio delle funzioni riconosciute del Distretto. Può partecipare al bando come "costituenda" associazione, lasciando come referente e medesimo Soggetto quello già individuato dal comitato promotore per la richiesta di riconoscimento?*

R: Si veda la risposta fornita al Quesito 05.

Quesito 09 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

Da: *Il Soggetto proponente può essere esclusivamente un Distretto del cibo?*

Ra: Si, come indicato al comma 1 dell'articolo 6 del *Decreto* sono *Soggetti proponenti* del *Contratto di Distretto* le rappresentanze dei *Distretti del cibo*, riconosciuti alla data di presentazione della domanda dalla Regione e dalle Province autonome,

Db: *In riferimento al Decreto Prot. 0461776 del 18/09/24 all'art. 6, è definito che i Distretti possano presentare la domanda sia in forma singola che aggregata. Si intende che Distretti diversi, insieme, possano presentare un'unica domanda aggregata?*

Rb: Si.

Dc: *All'Art. 6 comma 2 punto A del Decreto Prot. 0461776 del 18/09/24, si stabilisce che le Imprese rientrano tra i Soggetti beneficiari anche organizzate in reti. In tal caso una rete di 4*

Imprese verrebbe considerata come un unico beneficiario? O, al contrario, le Imprese, seppur organizzate in rete, concorrono al massimale dei 25 beneficiari come 4 Soggetti?

Rc: Il numero di *Soggetti beneficiari* del *Contratto di Distretto* corrisponde al numero di soggetti giuridici che realizzano gli investimenti.

Dd: *Una rete di Imprese deve compilare un'unica scheda sintetica (All. 3) o ogni impresa dovrà compilarne una individualmente?*

Rd: Ogni soggetto giuridico che rivesta lo status di *Soggetto beneficiario,* e quindi di soggetto che propone un *Progetto* di investimento nel contesto di un *Programma*, dovrà coerentemente compilare la propria scheda sintetica.

De: *Per quale motivo nell'Allegato A del Decreto Prot. 0461776 del 18/09/24 non sono presenti le tabelle 6A e 7A?*

Re: Le tabelle 6A e 7A sono state oggetto di successiva integrazione**.**

Df: *In riferimento all'Avviso II Bando, e in particolare all'Art. 6, comma 6.5 punto g, è corretto interpretare che le spese riferibili alla tabella 7A, siano sostenibili solo dai Distretti del cibo?*

Rf: Si.

Dg: *In riferimento all'Avviso II Bando e in particolare all' Art. 6, comma 6.4, per attività di animazione e comunicazione, si intendono esclusivamente le attività riferibili alla tabella 7A?*

Rg: Si.

Dh: *La tabella 7A, non è di facile interpretazione poiché è denominata "aiuti alla cooperazione nel Settore agricolo", ma in alcune sezioni dell'Avviso viene riportata come "comunicazione". Le attività agevolabili inserite in tabella (es adattamento ai cambiamenti climatici) sono spesabili solo da un punto di vista comunicativo (es sensibilizzazione al cambiamento climatico) o anche dal punto di vista tecnico operativo (attività tecnica per l'adattamento al cambiamento climatico)?*

Rh: Ai sensi dell'art. 4 comma 7 punto g dell'*Avviso* si specifica che gli interventi ammissibili con riferimento alla Tabella 7A afferiscono alla gestione dell'attività immateriale da parte dei *Distretti del cibo* e per le attività di animazione e comunicazione del *Programma* del *Contratto di Distretto* e comprendono esclusivamente attività immateriali.

Di: *In riferimento alla tab. 6A, le spese per le attività di formazione devono essere sostenute dalla singola impresa o possono essere sostenute dall'ente proponente/Distretto in modo cumulativo? in tal caso, la voce di spesa dovrà essere inserita complessivamente solo nella scheda sintetica del Soggetto proponente o all'interno della scheda di ciascuna azienda, ognuna per la propria quota?*

Ri: Le attività di formazione e consulenza devono essere a favore delle imprese del *Distretto* che hanno sottoscritto l'*Accordo di Distretto* in qualità di beneficiari diretti o indiretti.

Gli investimenti in Tabella 6A devono essere realizzate da organismi di consulenza ed enti di formazione riconosciuti dalla regione territorialmente competente.

Quesito 10 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

D: *Un'impresa di Trasformazione di prodotti agricoli (frantoio oleario) già aderente, quale beneficiario, ad un Distretto del cibo riconosciuto dalla Regione e iscritto nel Registro dei Distretto del cibo riconosciuti dal Ministero ha la sede legale e lo stabilimento di produzione in un comune contiguo al Distretto e storicamente e attualmente lavora olive provenienti dall'area territoriale del Distretto. L'Impresa in oggetto può effettuare investimenti in macchinari da localizzare all'interno dell'attuale stabilimento di produzione e finalizzati all'accrescimento del valore aggiunto delle produzioni agricole provenienti dall'area del Distretto?*

R: Ai sensi dell'art. 1 del *Decreto*, per *Accordo di Distretto* si intende "*l'accordo sottoscritto dai diversi soggetti operanti nel territorio del Distretto del cibo …,"* inoltre le *Imprese del Distretto* vengono definite come "… *Imprese del Distretto che hanno sede o unità produttive nel territorio distrettuale*", pertanto, *Imprese* con unità produttive ricadenti al di fuori del territorio del *Distretto* non possono essere considerate beneficiari ammissibili.

Parimenti, aziende del *Distretto* con unità produttive ricadenti sia all'interno del territorio del *Distretto* che al di fuori dello stesso, potranno realizzare interventi solo nelle unite produttive ricadenti nel territorio del *Distretto*.

Quesito 11 (inserito in Sezione 03 "Interventi e spese ammissibili")

D: *All'articolo 6 comma 8 del bando si specifica che: "Per gli investimenti riguardanti le attività connesse all'attività agricola ex art. 2135 c.c., la tipologia di spese ammissibili deve limitarsi a quegli interventi strettamente ed univocamente connessi in via esclusiva alle attività, nonché coerenti con finalità pertinenti al Contratto di Distretto di cui all'art. 4 del Decreto. Pertanto, sono ammissibili esclusivamente interventi diretti alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto Prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali". Si chiede pertanto se un'attività agrituristica, trattandosi di un'attività connessa all'attività agricola, ed essendo coerente con gli obiettivi e le finalità generali e specifici del Progetto di Distretto può essere considerata tra le attività finanziabili.*

R: No, gli investimenti per attività agrituristiche non sono considerati ammissibili.

Quesito 12 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

Da: *Le cantine possono presentare un piano di investimento per l'acquisto di nuove attrezzature?*

Ra: L'acquisto di attrezzature per la *Trasformazione di prodotti agricoli* risultano spese ammissibili in Tabella 2A. Per quanto concerne l'acquisto di attrezzature da autorizzare nell'ambito di attività connesse, occorre fare riferimento alla nozione di attività enoturistica come definita dall'art.1 comma 502 della L. nr. 205 del 27 dicembre 2017 e meglio definita nel successivo DM Mipaaf nr. 2779 del 12 marzo 2019.

In particolare, anche in considerazione della natura di impresa agricola esercitata da imprenditore agricolo ex art. 2135 c.c., si ritiene che le attività di "*degustazione e commercializzazione della produzione vinicola aziendale […] espletate nei luoghi di produzione*" identifichino in modo corretto la fattispecie di cui trattasi, in quanto attività connesse all'attività agricola principale (e cioè di vinificazione).

È quindi necessario seguire un criterio di stretta connessione teleologica e quindi la tipologia specifica di spese ammissibili deve limitarsi a quelle attrezzature strettamente ed univocamente connesse all'attività suindicata e, pertanto, si ritengono ammissibili esclusivamente gli arredi relativi alle cantine sociali ed alle sale degustazioni, purché finalizzati all'attività di degustazione della produzione vinicola aziendale in quanto attività connessa alla commercializzazione delle stesse purché effettuate all'interno della sede aziendale o in sue pertinenze.

Non sono invece ammissibili, in tale contesto, arredi o attrezzature di qualsiasi tipo privi del vincolo teleologico suindicato quali arredi genericamente dedicati ad attività di uffici, anche se svolte negli stessi locali o in locali attigui a quelli dedicati all'attività enoturistica.

Db: *I Progetti dei Soggetti beneficiari devono essere corredati di richieste autorizzative per la costruzione o manutenzione degli immobili?*

Rb: Si veda la risposta fornita al Quesito 07**.**

Dc: *Le attività finanziarie, previste per azione 3 e 4, complessivamente devono essere min 20 % e max 35% dell'investimento totale?*

Rc: Sì. Ai sensi dell'articolo 6.3 dell'*Avviso* i *Progetti* di ricerca (Tabella 4A), di promozione (Tabella 3A) e comunicazione (Tabella 7A), devono rappresentare complessivamente minimo il 20% e massimo il 35% della spesa prevista nel *Programma* presentato.

Dd: *Le Imprese già in biologico prendo il punteggio relativo all'adesione a regimi di qualità?*

Rd: Il punteggio per l'adesione da parte del *Soggetto beneficiario* a sistemi di qualificazione del prodotto verrà riconosciuto ai singoli *Soggetti beneficiari* sulla base della documentazione comprovante la sussistenza del requisito, allegata alla domanda di adesione.

Il punteggio assegnato al *Programma* sarà determinato come media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli beneficiari.

De: *Un'impresa che ha presentato un Programma di investimento con l'Avviso 1, ed ancora non ha completato il saldo, può partecipare come beneficiario all'Avviso 2?*

Re: I progetti da realizzare presso unità produttive interessate dalla realizzazione di investimenti finanziati a valere sul I° *Avviso* dei *Distretti del Cibo* non sono ammissibili.

Df: *Quale è la data di scadenza della presentazione del Progetto?*

Rf: La domanda di accesso alle agevolazioni di cui al comma 2 dell'art. 9 dell'*Avviso* deve essere trasmessa con le modalità indicate all'art. 9.1, e cioè entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'*Avviso*, unitamente a tutta la documentazione indicata all'art. 9.3 dell'*Avviso*, ovvero entro le ore 24 del 14 novembre 2024.

Quesito 13 (inserito in Sezione 01 "*Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*")

Da: *All'art 3.3., lett. d si indica che sono Soggetti beneficiari i Distretti del cibo, così come individuati e costituiti in conformità alle disposizioni regionali e, laddove costituiti in forma societaria o in forma associativa, in conformità all'ordinamento in materia. Successivamente, all'art. 4.7. lett. g, si indica che le PMI e le Grandi Imprese, sono ammesse alle agevolazioni di cui alla Tabella 7A dell'Allegato del Decreto. Infine, nella Tabella 7A si specifica che rientrano in questa tipologia di aiuti i contributi al Distretto del cibo in qualità di Soggetto beneficiario e/o Proponente relativi ad attività di animazione e comunicazione del Programma del Contratto di Distretto, conformemente a quanto previsto dall'art. 77 del regolamento UE 2115/2021 e dai commi 2, lettera b, punto ii e dal paragrafo 1.1.11 (da 306 a 318) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. Considerando che per accedere agli aiuti di cui alla Tabella 7A il beneficiario deve essere un Distretti del cibo, così come individuati e costituiti in conformità alle disposizioni regionali, si chiede se:*

a) è corretta l'interpretazione che, lì dove il Distretto è costituito in conformità alle disposizioni regionali in forma associativa CHE NON PREVEDONO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI IMPRESA IN QUANTO IL DISTRETTO È UN SOGGETTO CHE PERSEGUE INTERESSE COLLETTIVO, esso sia UGUALMENTE beneficiario degli aiuti in Tabella 7A?

b) è corretta l'interpretazione che il Distretto del cibo , in qualità di Soggetto proponente, può ricevere contributi per le attività di cui alla TAB 7A?

Ra: Si chiarisce che:

a) per quanto concerne gli interventi in Tabella 7A, si conferma che i beneficiari ammissibili sono le *Imprese*, alle condizioni esplicitate nel *Decreto*, nell'*Avviso* e nell'Allegato Spese Ammissibili e secondo la definizione di impresa di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01;

b) si veda la risposta fornita al Quesito 01 e al Quesito 05.

Db: *In riferimento alle percentuali indicate all'art. 6.3 e 6.4 si chiede di chiarire se è corretta la seguente interpretazione relativa all'applicazione delle percentuali:*

a) *Gli investimenti in TAB 3A devono essere compresi tra il 20% e il 35% del TOTALE DEGLI INTERVENTI (TAB 1A + TAB 2A + TAB 3A + TAB 4A + TAB 5A + TAB 6A + TAB 7A);*

b) *Gli investimenti TAB 4A devono essere compresi tra il 20% e il 35% del TOTALE DEGLI INTERVENTI (TAB 1A + TAB 2A + TAB 3A + TAB 4A + TAB 5A + TAB 6A + TAB 7A);*

c) *Gli investimenti in TAB 7A devono essere compresi tra il 20% e il 35% del TOTALE DEGLI INTERVENTI (TAB 1A + TAB 2A + TAB 3A + TAB 4A + TAB 5A + TAB 6A + TAB 7A);*

d) *Gli investimenti di cui all'art 6.4 sono relativi alla TAB 6A e non possono superare il 10% del TOTALE DEGLI INTERVENTI.*

Rb: No, ai sensi dell'articolo 6.3 dell'*Avviso* i *Progetti* di ricerca (Tabella 4A), di promozione (Tabella 3A) e comunicazione (Tabella 7A), devono rappresentare complessivamente minimo il 20% e massimo il 35% della spesa prevista nel *Programma* presentato.

All'interno della Tabella 7A le spese per animazione e comunicazione del *Programma* del *Contratto di Distretto*, non possono superare il 10% della spesa prevista nel *Programma* presentato.

Dc: *Si chiede di chiarire se:*

a) *I Soggetti beneficiari di cui alla Tab 1A e alla Tab 2A possono aderire ad un solo Programma, pena esclusione dell'intero Programma;*

b) *In funzione dell'art. 4.6, lett. B, i beneficiari indiretti non concorrono al calcolo del numero massimo di 25 beneficiari. Pertanto, l'Accordo può essere sottoscritto da n. 25 Soggetti che richiedono agevolazioni a valere sulle diverse TABELLE + n. Soggetti che non richiedono aiuti e/o sostegni, ma ricevono un beneficio indiretto dall'attuazione del Programma di Distretto.*

Rc: Si chiarisce che:

a) I *Soggetti beneficiari* di cui alla Tabella 1A e alla Tabella 2A, possono partecipare ad un solo *Programma* in qualità di beneficiari diretti. Possono partecipare ad altri programmi in qualità di beneficiari indiretti;

b) Si conferma l'interpretazione.

Dd: *Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 11 si richiede di specificare quanto segue:*

a) *Si richiede di chiarire, non essendo indicato nella definizione di cui all'art. 11.1, quali siano i segmenti della filiera, oltre ai segmenti della produzione, trasformazione e commercializzazione, che permettano di poter dimostrare la presenza di segmenti in numero superiore a 3 per l'attribuzione di n. 10 punti;*

b) *Si richiede di chiarire, poiché l'attribuzione del punteggio avviene mediante il controllo numerico delle fasi della filiera interessate, quali sono gli elementi di controllo ed i passi di*

verifica che saranno effettuati dalla Commissione per determinare la presenza dei segmenti di filiera indicati (Es. codici Ateco dei beneficiari, flow chart del processo del Distretto con evidenza delle fasi). Si chiede di esplicitare in quale sezione dell'Allegato 2 debba essere riportata l'informazione necessaria a permettere il controllo e l'assegnazione del punteggio rispetto al parametro;

c) *Si richiede di chiarire se il calcolo percentuale avviene attraverso una delle seguenti formule: Numero Aziende Produzione Primaria/Numero Aziende Totali Beneficiarie; oppure Importo Totale Investimenti Aziende Produzione Primaria/Importo Totale Investimenti;*

d) *Poiché il parametro è verificato attraverso la presenza/ assenza del requisito si richiede se è corretta l'interpretazione che è sufficiente dichiarare, magari a firma di tutti gli aderenti, che saranno previste relazioni commerciali tra i beneficiari, essendo indicata come "previsione";*

e) *Poiché il parametro è verificato attraverso la presenza/ assenza del requisito si chiede di chiarire o cosa si intende per "Previsione rapporti contrattuali" o quali siano gli elementi minimi ed obbligatori che l'istruttore deve verificare per affermare la presenza/assenza del CRITERIO RICHIESTO o essendo riferito alla valutazione dell'Accordo di Distretto, così come definito all'art. 1, lett. a, l'inserimento di uno specifico articolo nella sezione Obblighi dell'Accordo avente come nome "Previsione rapporti" è condizione sufficiente per la verifica del requisito richiesto e l'attribuzione del punteggio;*

f) *Si chiede di chiarire se l'attribuzione del punteggio, per entrambi i parametri, avverrà: o mediante verifica di presenza/assenza del requisito; o se per l'attribuzione del punteggio massimo (3+2) è condizione obbligatoria che tutti i Soggetti beneficiari posseggano le certificazioni indicate per ciascun parametro o se l'attribuzione non avviene mediante verifica del possesso della certificazione da parte di tutti i Soggetti beneficiari, chiarire le modalità di attribuzione del punteggio.*

Rd: Si specifica che:

a) I segmenti della filiera, ulteriori rispetto a produzione primaria, trasformazione e commercializzazione, e da considerare al fine del riconoscimento del punteggio, sono: formazione/consulenza e ricerca;

b) L'attribuzione del punteggio di cui sopra avverrà sulla base della verifica dei codici Ateco, limitatamente ai beneficiari diretti ammissibili;

c) L'incidenza percentuale delle aziende di produzione primaria verrà determinata come rapporto tra il numero di aziende di produzione primaria beneficiarie dirette e il numero totale dei beneficiari diretti;

d) L'*Accordo di Distretto* dovrà esplicitare la tipologia di rapporto contrattuale/commerciale come impegno assunto dai sottoscrittori e come tale dovrà essere mantenuto per tutta la durata del periodo di impegno previsto dall'*Accordo* stesso;

e) I soggetti sottoscrittori dell'*Accordo* dovranno prevedere la stipula di rapporti commerciali su base contrattuale a decorrere dalla data di ultimazione del *Programma* per tutta la durata degli impegni sottoscritti con l'*Accordo di Distretto*. Nell'*Accordo di Distretto*, anche al fine della qualificazione dello stesso dovranno essere descritti la tipologia quali-quantitativa dei rapporti previsionali;

f) La richiesta sembra essere riferita all'attribuzione del punteggio per l'adesione da parte del *Soggetto beneficiario* a sistemi di qualificazione del prodotto, per la risposta si rimanda al Quesito 12 lett. d.